



Città di Lissone
Provincia di Monza e della Brianza

R.O. n. 143

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE NEL PERIODO ESTIVO 2018.

IL SINDACO

Considerato che con l'approssimarsi della stagione estiva è presumibile un maggior consumo di acqua potabile sull'intero territorio comunale;

Che si reputa opportuna la predisposizione di misure cautelative atte a contenere i consumi idrici nelle ore diurne al fine di tutelare gli utilizzi primari per il consumo umano ed igienico sanitario;

Vista la nota di BrianzAcque S.r.L. pervenuta in data 23.06.2018 prot. n. 34406;

Ritenuto pertanto opportuno emettere apposita ordinanza tesa a limitare il consumo dell'acqua del pubblico acquedotto nella stagione estiva ed in particolari fasce orarie giornaliere a maggior consumo idrico, al fine di meglio distribuire i prelievi nell'arco della giornata;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sull'ordinamento degli enti locali riguardante ordinanze in materia di emergenza sanitaria o di igiene pubblica;

ORDINA

a tutti i cittadini il divieto di utilizzo di acqua potabile per innaffiare orti e giardini e superfici a verde, nonché per lavaggi di autoveicoli (ad esclusione degli autolavaggi professionali o posti all'interno in stazioni di servizio carburanti) ed altri usi impropri, dalle ore 6.00 alle ore 22.00 di ogni giorno, per il periodo 1 luglio 2018 - 15 Settembre 2018.

Il Comando di Polizia Locale e la competente Stazione dei Carabinieri sono incaricate di fare esattamente osservare la presente ordinanza.

La violazione alla presente ordinanza comporta, salvo che non costituisca più grave reato, l'applicazione di sanzioni amministrative previste dall'art. 7 bis del D.Lgs.267/2000 tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 500,00.

Ai sensi degli artt. 3, 4° comma e 5, 3° comma della Legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che Responsabile del procedimento è l'Arch. Paola Taglietti, Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio - Unità Ambiente.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto nel termine di 30 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio oppure in via alternativa, ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni.

Li 27 giugno 2018

IL SINDACO
f.to Concettina Monguzzi